

Messa Votiva

SAN LUIGI GUANELLA Sacerdote Educatore

Per don Guanella l'annuncio biblico della paternità di Dio costituisce un'esperienza personale profonda, che vuole partecipare specialmente ai più poveri e abbandonati: Dio è padre di tutti e non dimentica né emargina i suoi figli. Le sue case si organizzano coerentemente in strutture a misura d'uomo, con spirito di famiglia e adottano un proprio metodo preventivo, affidate alla paternità di Dio. Come sacerdote, ministro di Dio, il suo incontro con Dio Padre fu partecipazione alla sua carità immensa, alla onnipotenza creatrice e provvidente, alla misericordia incarnata e redentrice.

ANTIFONA D'INGRESSO

Lasciate che i bambini vengano a me:

a chi è come loro appartiene il regno di Dio. Mc. 10, 14

COLLETTA

**O Dio, Padre provvidente e buono,
hai fatto risplendere nella Chiesa
di un singolare amore
per i poveri e gli abbandonati
il sacerdote San Luigi Guanella,
concedi a noi di vivere intensamente
la carità ogni giorno della nostra vita.
Per il nostro Signore Gesù Cristo....**

PRIMA LETTURA

Dt. 32, 6-12

Non è lui il Padre che ti ha creato? Come un'aquila che veglia la sua nidiata, egli spiegò le ali e lo prese.

Dal libro del Deuteronomio

Così tu ripaghi il Signore, popolo stolto e privo di saggezza? Non è lui il padre che ti ha creato, che ti ha fatto e ti ha costituito?

Ricorda i giorni del tempo antico, medita gli anni lontani. Interroga tuo padre e te lo racconterà, i tuoi vecchi e te lo diranno. Quando l'Altissimo divideva le nazioni, quando sparava i figli dell'uomo, egli stabilì i confini dei popoli secondo il numero dei figli d'Israele. Perché porzione del Signore è il suo popolo, Giacobbe sua parte di eredità. Egli lo trovò in una terra deserta, in una landa di ululati solitari. Lo circondò, lo allevò, lo custodì come pupilla del suo occhio. Come un'aquila che veglia la sua nidiata, che vola sopra i suoi nati, egli spiegò le ali e lo prese, lo sollevò sulle sue ali. Il Signore, lui solo lo ha guidato, non c'era con lui alcun dio straniero

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal salmo 131

R. - Beati i miti e umili di cuore.

Signore, non si esalta il mio cuore
né i miei occhi guardano in alto;
non vado cercando cose grandi
né meraviglie più alte di me. R.

Io invece resto quieto e sereno:
come un bimbo svezzato in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato è in me l'anima mia. R.

Israele attenda il Signore,
da ora e per sempre. R.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Mc. 10, 15

R. **Alleluia, Alleluia.**

“Chi non accoglie il regno di Dio
come lo accoglie un bambino,
non entrerà in esso”
dice il Signore.

R. **Alleluia.**

VANGELO

Mc. 10, 13-16

Prendendoli fra le braccia e imponendo loro le mani, li benediceva.

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo: Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: Chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Dio in Gesù si dimostra padre amoroso. Come fanciulli indifesi anche noi, con estrema fiducia, ci rivolgiamo a Dio per chiedere aiuto e protezione.

Preghiamo insieme e diciamo:

R./ - Esaudisci, o Padre, le nostre invocazioni.

① Per il Papa, il nostro vescovo, per i sacerdoti e i diaconi, perché annuncino il Vangelo con verità e siano educatori autentici del popolo di Dio, preghiamo.

② Per i ragazzi, i giovani che vivono nella povertà e senza ideali, perché l'incontro con cristiani autentici, animati dal carisma guanelliano, susciti in loro una scintilla di speranza e di fiducia nella vita, preghiamo.

③ Per le Figlie di Santa Maria della Provvidenza, i Servi della Carità e i Cooperatori guanelliani, perché imitando il dono totale di don Guanella al servizio dei più poveri sappiano essere ed offrire con la loro vita un'immagine trasparente di Cristo, preghiamo.

④ Per noi qui riuniti in questa celebrazione perché l'Eucaristia ci aiuti a realizzare ogni giorno l'insegnamento evangelico di accoglienza reciproca e di essere accolti un giorno nella Casa del Padre, preghiamo.

Dio fedele, ascolta la nostra preghiera: esaudisci le nostre intenzioni e fa' che la nostra vita sia sempre una ricerca di te, che sei la Verità, e una testimonianza di carità.

Per Cristo nostro Signore.

SULLE OFFERTE

**Accogli, Signore,
il sacrificio del tuo popolo;
i doni che ti offriamo in ricordo
di San Luigi Guanella
a lode della tua gloria
diventino per noi sacramento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.**

PREFAZIO

**E' veramente giusto renderti grazie,
è bello cantare la tua gloria,
Dio grande e misericordioso,
per Cristo tuo Figlio e nostro Salvatore.
Tu, Padre di eterno amore,
hai suscitato nella tua Chiesa
San Luigi Guanella
come amico, fratello e padre dei poveri,
per condurli sulla via della salvezza.
Seguendo i segni dei tempi,
egli ha percorso le strade del buon samaritano
per donare vita alla stanchezza degli anni,
e speranza e gioia ai giovani.
Sorretto dal tuo Spirito,
ha compiuto la missione di maestro e
padre per i bisognosi.
E noi, riuniti in festosa assemblea,
eleviamo a te, o Padre,
un inno di adorazione e di lode,
e insieme agli angeli e ai santi del cielo
proclamiamo nel canto la tua gloria:
Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt. 25, 34.40

Quello che avete fatto a uno solo
di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me.

Venite, benedetti del Padre mio,
ricevete in eredità il Regno
preparato per voi
fin dalla creazione del mondo.

DOPO LA COMUNIONE

**O Dio,
che ci hai saziati con il pane della vita
nella memoria di San Luigi Guanella,
fa' che gustiamo nello splendore della tua luce
il mistero che ci conforta
nel pellegrinaggio terreno.
Per Cristo nostro Signore.**